Allhonoranda madoña Perna de gurgieri
da sena: Frate Simone dangelo de l'orde
di scto Domenico: humile ī sacra theologia
Maestro. Del Riso cioe ĩmensa letitia de la
Gloriosa nostra dona: Alma Virgene Maria
Año dñi. m. cccc. lxxxvi. die. 8. septembris ĩcipt feliciter.

A foglio. terço.

Cançone prohemial de lauctore: oue la
cagion di presente operetta dichyarando:
Tutte le famose done: et nobil casate
di sena in pochy uersi discorre. a ffo. 3.

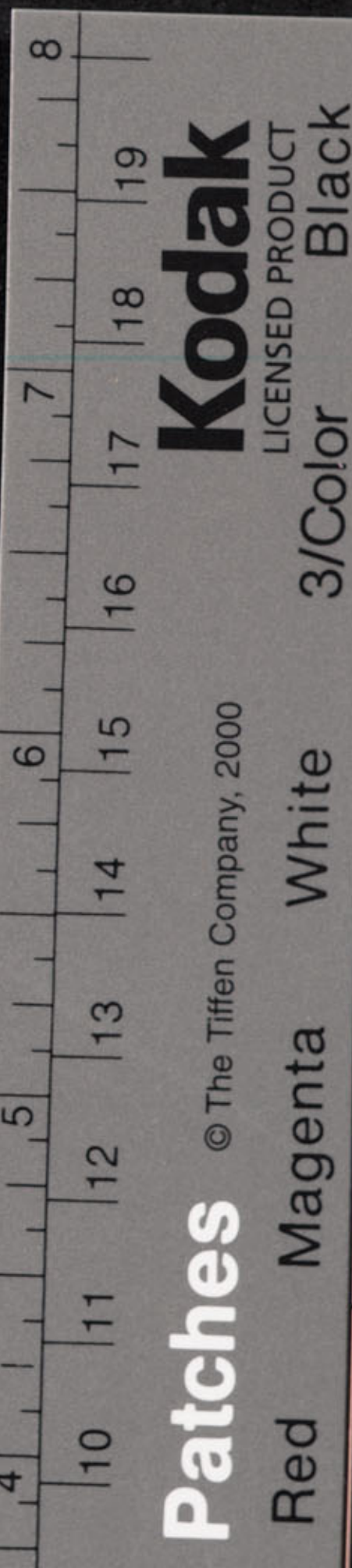
Oratione inuocatiua di Gratia: nela quale
monstra Tutto da la diuina prouedere. prouidentia. a ffo. 6.

Visione mirabile: apparendoli sancta katte
rina da sena: quale ghuydatolo di coro
ĩ coro pel paradiso: gli da a conoscere
e santi. et sette beate del terço ordine
de la penetentia di misser scto Domenico. a ffo. 8.

Grata Accoglenza: de la uergene Maria
la quale comanda: a le sopradecte beate
dançando una doppo laltra: Monstrino a
Madoña Perla: et lauctore. ogni sua jocunditate.
a ffo. 9.

RISO DI NOSTRA DOÑA

Canzon phemial de lauctore

I come ī çorno phebo da splēdori
E la nocte Dyana īfra le stelle.
E di magio la rosa entra li fiorj.
Cosi madōna uoy: fra le belle
sanese odo nostre: & piu auante
nominar degnamēte cole perlle
E carboncol robini: e dyamante
Ametisti. zaphyri: & calçedono
hora auançarlle sento: tutte quante.
Non ī colori si tempera el mio sono
bianchy. vermigli. persi: o di grana.
ne di capelli orati: uira sono.
Acciò ch' intenda ogni mente sana
sol di uostre virtu: el mio parlare
non di palandre: ne belleçça uana.
Benche molte mi uoglin pur contare
la zouenile eta uostra fiorita:
de la qual non mi posso ricordare
Per uint'e vinti: me precede in uita
Siche due uolte figlo: & uo mie madre:
esser potreste. dixe Margarita.
La quale spesso: l'opere legadre.
vostre mi narra: e po di Caterina:
Alberto. Karlo. Antonio: & di lor padre.

1. Cibo helia unaltra ĩ sarepta
in cuy quanta uirtu monstrasti o deo.
Don i suo de aponarei couenecta
Hester docta dal suo mardocheo
Aman fece fare un strano salto
libero ley nõ sol populo hebreo
La sunamite facto bene il saldo
dolio pago se suo creditori
noy di gratia riẽpie et danẽ taldo
Mogler di tobie Sara: septe amatori
strangolar uidde dal nostro inimico
lor de peccati son: bon pagatori
Susãna et machabea si fero amico
Dio nõ uiolando la sua legge
amata dallui fu questa ab antico
Intenda bene adunque chyunche legge
solo un carnal fiolo hauer maria
del mondo queste et altri quy elegge
Che ite sono: et uañõ per sua uia :—

Seconda parte

GNHOM parche dilecti: cosa noua
Dixe alhor perna: pochebbe lantiche
Intese done: ancora mi giouua
Saper qual sieno le moderne amiche
de la madoña figle: ouer ancille
qui alley grate a noy: piu giu per fiche
Mironsi bene tuiso allotta quille
due katerine che primo lor canto
finito haueno: et pariem scintille

Di foco

Et io de sancti la comunione
piena remission de li peccati
credo, et scrivo io: apostolo Simone
Quando li morti sarano svegliati
di ripigliare sua carne: haran balia
tutti vedrà Thadeo resuscitati
Conchiude in fine el symbol di Mathya
che in vita eterna starano beati
et a li dapnati sarano altra via
O dio co primi: fa che siam chyamati

Amen

Aue Regina